

FONDAZIONE SAN PAOLO ONLUS

Sede in SAN POLO DI PIAVE (TV), CAP 31020, VICOLO DONATORI DI SANGUE 2
Fondo patrimoniale Onlus di euro 154.937,07 i.v.
Codice fiscale n. 03310540269

NOTA INTEGRATIVA **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2023**

Premessa

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione e approvazione rendiconta l'esercizio dall'01/01/2023 al 31/12/2023 della Fondazione San Paolo Onlus.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la reale situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Si precisa che non risultano esposte le voci e le sottovoci di valore zero dell'anno corrente o precedente, tranne in quei casi in cui ciò si sia reso necessario ai fini della comparazione dei dati dei due esercizi.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla Raccomandazione n. 1, emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; al documento pubblicato nel 2009 dall'Agenzia delle Onlus (ora Agenzia per il Terzo settore) "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" ed infine alla pubblicazione del 2011 del "Principio Contabile per gli Enp n. 1" da parte del CNDCEC.

Lo stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, lo schema del rendiconto gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi. La classificazione per

destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi relativi alla struttura organizzativa, e consente una adeguata informazione sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

STATO PATRIMONIALE

I principali criteri sono nel seguito descritti:

Immobilizzazioni materiali

In generale, le immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto ovvero di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base di piani che includono il criterio di ripartizione del costo, il valore da ammortizzare e la residua possibilità di utilizzo.

In nessun caso, sono state applicate alle immobilizzazioni riduzioni di valore.

Di seguito si espone il dettaglio dei movimenti intercorsi nell'ambito delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo Storico	Fondo Amm.to	Saldo al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Amm.to dell'esercizio	Saldo al 31/12/23
Terreni e Fabbricati	3.411.126	797.705	2.613.421	110.000		- 145.196	2.578.225
Impianti generici	86.403	84.239	2.164	3.233		- 2.407	2.990
Attr. industriali e comm.li	153.447	137.003	16.444	1.696		- 7.151	10.989
Altri beni	290.821	259.285	31.536	6.043		- 18.070	19.509

Sulla voce Fabbricati è stata imputata l'acquisizione di un immobile abitativo, tramite atto notarile sinallagmatico, in conto pagamento da parte di un ospite. Sulla voce Macchinari è stata imputata un autoclave e sulla voce Attrezzature un carrello medicazione. Sulla voce altri beni è stato imputato l'acquisto di hardware e software per l'aggiornamento della struttura informatica, e delle tende per obitorio.

La voce "Altri beni" include, al 31/12/2023, l'arredamento per un importo, al netto dell'ammortamento, di euro 10.284 e le macchine d'ufficio per un importo, al netto dell'ammortamento, di euro 9.225.

Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione delle attività finanziarie immobilizzate avviene, laddove ricorra, sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni durevoli di valore.

Al 31/12/2023 non ci sono immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, valore che si reputa corrispondente all'importo della differenza tra il nominale e l'eventuale fondo svalutazione crediti.

Di seguito si espone il dettaglio crediti:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazione	Saldo al 31/12/23
Crediti v/clienti	29.261	- 24.585	4.676
Crediti tributari	3.050	- 853	2.197
Crediti v/altri	83.988	42.062	126.050

I crediti v/clienti sono quelli vantati verso gli ospiti ed i Comuni, al netto della quota proporzionale del 7,50 % del fondo di svalutazione. I crediti tributari si riferiscono al Bonus Irpef anticipato ai dipendenti in attesa di compensazione, al credito IVA maturato in dichiarazione IVA e al credito Inail per eccessivo acconto versato.

I crediti v/altri, rilevati a fine esercizio, sono quelli vantati nei confronti dell'U.I.s.s. al netto della quota proporzionale del 92,50% del fondo di svalutazione.

Disponibilità liquide

Nel bilancio sono stati iscritti tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di chiusura dell'esercizio.

- Depositi bancari

Si tratta di valori rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a termine.

A fine esercizio 2023 risulta aperto un solo conto corrente bancario presso la Banca Intesa per un importo di euro 615.361,55

La valutazione è effettuata al valore nominale.

- Denaro e valori in cassa

Detta voce include i valori rappresentati da moneta a corso legale nello Stato e da valori bollati (francobolli, marche da bollo, foglietti bollati, ecc.).

La valutazione è effettuata al valore nominale.

Di seguito si espone il dettaglio delle disponibilità liquide:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazione	Saldo al 31/12/23
Depositi bancari	1.160.051	- 544.689	615.362
Denaro in cassa	1.117	1.458	2.575

Patrimonio netto

Il patrimonio netto include il fondo di dotazione e la riserva da donazioni; l'avanzo gestionale degli anni precedenti e il risultato gestionale dell'esercizio 2023 formano il patrimonio libero.

Non è stato costituito alcun patrimonio vincolato.

Come illustrato nel prospetto della movimentazione dei fondi (allegato), la consistenza del patrimonio netto è di seguito rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/23
Avanzo gest. anni precedenti	2.027.284	120.565		2.147.849
Risultato gestionale esercizio	120.565	81.324	- 120.565	81.324
Patrimonio libero	2.147.849	201.889	- 120.565	2.229.173
Fondo patrimoniale onlus	154.937			154.937
Riserva da donazioni	73.510			73.510
Totale patrimonio	2.376.296	201.889	- 120.565	2.457.620

Fondi svalutazione, per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto

L'accantonamento effettuato nel fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

I fondi svalutazione non sono stati iscritti nel passivo di bilancio, bensì a diretta detrazione delle voci dell'attivo a cui si riferiscono.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci relative ai fondi e al T.F.R. sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/23
Altri fondi per rischi e oneri	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	36.854	13.943	- 22.765	28.033

Debiti

Nei debiti è stato iscritto il valore nominale delle obbligazioni della Fondazione relative al pagamento di importi determinati al 31/12/2023.

Nei “Debiti verso fornitori” sono state iscritte le obbligazioni della Fondazione derivanti da rapporti di natura commerciale già conclusi.

I “Debiti verso fornitori” sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e degli eventuali resi e rettifiche di fatturazione.

Nella voce “Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale” hanno trovato iscrizione tutti i debiti sorti a seguito di obblighi previdenziali, contributivi e assicurativi derivanti da norme di legge, da contratti collettivi di lavoro e da accordi integrativi locali.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci relative ai debiti sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazione	Saldo al 31/12/23
Debiti v/banche <i>di cui esigibili entro es. successivo € 27267,12</i> <i>di cui esigibili oltre es. successivo € 318.501,16</i>	983.739	- 637.971	345.768
Debiti v/fornitori	427.065	- 85.422	341.643
Debiti tributari	19.546	- 9.837	9.709
Debiti v/istituti previdenziali	13.812	- 2.258	11.554
Altri debiti di cui: <i>esigibili entro es. successivo</i> <i>esigibili oltre es. successivo</i>	67.596 -	87.030 -	154.626 -
Totale debiti	1.511.757	- 648.457	863.300

Nella voce “Altri debiti” sono stati inseriti i debiti vs ospiti c/spese anticipate, servizio che permette agli ospiti di tenere presso la Fondazione un fondo spese per esigenze personali. E’ stato altresì inserito l’equivalente in denaro per € 110.000,00 del fabbricato acquisito dall’ospite tramite atto modale.

Ratei e Risconti

Il principio della competenza temporale è stato rispettato per mezzo della postazione in bilancio di ratei e risconti e di partite attive e passive transitorie.

In particolare:

- nei ratei attivi sono confluiti gli interessi attivi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo;
- nei risconti attivi sono confluiti i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, quali le assicurazioni obbligatorie e non per la copertura dell'attività della Fondazione;
- nei ratei passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, quali interessi passivi, salari e contributi su salari;
- nei risconti passivi sono state iscritte le quote del credito imposta per l'acquisto di beni strumentali da rinviare agli esercizi successivi.

In ogni caso, sempre nel rispetto dell'art. 2424 bis comma 6 del vigente codice civile, sono state iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel caso di ratei e risconti pluriennali, l'iscrizione in bilancio è avvenuta previa verifica, in ciascun esercizio, della sussistenza delle condizioni che ne avevano determinato l'originaria iscrizione.

Le variazioni intervenute nei ratei e risconti sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazione	Saldo al 31/12/23
Ratei attivi	37	- 37	-
Risconti attivi	5.635	2.316	7.950
Ratei passivi	20.523	35	20.558
Risconti passivi	1.275	- 262	1.012

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e oneri da attività tipiche e accessorie

La voce proventi include l'attività istituzionale svolta, secondo le indicazioni previste dallo statuto. I proventi da attività tipiche iscritti in bilancio sono relativi alle rette dell'attività di gestione della residenza sanitaria assistenziale e ai contributi dovuti dall'ULSS. Gli altri contributi sono le entrate delle scelte del 5 per mille. Gli altri proventi e ricavi comprendono

le provvigioni per la detenzione degli apparecchi di somministrazione automatici, i crediti di imposta, le donazioni di modico valore e gli arrotondamenti attivi. Il dettaglio delle variazioni occorse nell'anno è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazione	Saldo al 31/12/23
Proventi da rette	1.280.221	103.132	1.383.354
Proventi da contributi c/esercizio	924.594	- 82.260	842.334
Proventi da altri contributi	1.433	299	1.732
Altri proventi e ricavi	5.592	- 3.381	2.212
Proventi att.tà connesse		-	
Altri prov. non caratteristici		-	

Per quanto riguarda gli oneri, sono iscritti nella voce "Acquisti", i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché di merci necessarie alla produzione o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.

Gli oneri inclusi nel primo rigo si riferiscono agli acquisti di materiale sanitario e altro materiale per l'espletamento dell'attività caratteristica.

Nella voce "Servizi" sono stati imputati tutti i costi, certi o stimati, comunque al netto delle relative rettifiche, derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività tipica.

Nella voce sono stati altresì iscritti i corrispettivi relativi a rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione.

I relativi oneri comprendono prevalentemente i compensi per le prestazioni d'opera di terzi, i servizi di ristorazione, i servizi di lavanderia e le utenze di acqua, energia elettrica e gas.

Per quanto riguarda gli importi iscritti alla voce "Personale" si specifica che essi sono inclusivi di:

- importo dei salari e degli stipendi al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente e i compensi per lavoro straordinario e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda in busta paga;
- importo dei contributi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. a carico dell'impresa eventualmente al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali;
- accantonamento, di competenza dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del codice civile.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati operati sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse che si reputano economicamente rappresentative del processo di deperimento ed obsolescenza dei beni.

Fra gli “Oneri diversi di gestione” sono confluiti:

- i costi della gestione caratteristica che non abbiano trovato più opportuna iscrizione in altre voci del conto economico;
- gli oneri tributari diversi dalle imposte dirette che non rappresentino costi accessori di acquisto, che non abbiano natura di oneri straordinari.

Nella voce sono presenti le spese di manutenzione, per un importo totale di euro 57.674.

La voce “Imposte” è relativa all’imposta regionale sulle attività produttive (Irap) calcolata in applicazione della normativa tributaria vigente. Al riguardo, infatti, sono soggetti passivi Irap anche gli enti non commerciali che non hanno per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciale, vale a dire gli enti che svolgono esclusivamente attività istituzionale, sulla base dei criteri applicativi appositamente dettati dalla normativa tributaria vigente.

Le variazioni intervenute negli oneri da acquisto attività tipiche sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazione	Saldo al 31/12/23
Acquisti	57.101	15.740	72.841
Servizi	1.395.553	43.702	1.439.255
Personale	338.940	- 12.393	326.548
Ammortamenti e svalutazione	195.183	- 24.675	170.508
Oneri diversi di gestione	42.885	14.789	57.674
Imposte	13.219	415	13.634

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all’attività di istituto.

Se presenti sono inoltre incluse le poste di carattere straordinario, la cui fonte è estranea all’attività ordinaria ovvero è relativa ad esercizi precedenti oppure è determinata da variazioni dei criteri di valutazione.

E’ stata registrata come proventi da altri beni patrimoniali la gestione del fotovoltaico per autoconsumo.

Nella sezione di destra sono stati inclusi i proventi di natura finanziaria, ovvero gli interessi attivi sui depositi bancari. Non sono presenti investimenti finanziari.

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazione	Saldo al 31/12/23
Da patrimonio edilizio	0		0
Da altri beni patrimoniali	16861	- 1.208	15.653

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazione	Saldo al 31/12/23
Proventi da rapporti bancari	37	194	232
Proventi da altri investimenti finanziari	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi passivi bancari, le spese accessorie e le sopravvenienze passive.

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazione	Saldo al 31/12/23
Oneri finanziari	284	5908	6.192
Interessi su prestiti	25.183	-5392	19.791
Oneri straordinari	14	14.804	14.818

Oneri di supporto generale

Si tratta di oneri relativi alla conduzione dell'attività istituzionale. In particolare vi rientrano i costi relativi all'amministrazione e alle consulenze.

Le variazioni intervenute negli oneri di supporto generale sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazione	Saldo al 31/12/23
Acquisti	1.883	585	2.468
Servizi	30.122	1.753	31.875
Ammortamenti	1.711	604	2.315
Altri Oneri	6.095	177	6.272

La prima voce include gli acquisti di materie finalizzate allo svolgimento dell'attività amministrativa.

Nella voce "Servizi" sono iscritte le consulenze, per un importo di euro 4.953, i costi relativi alla tenuta della contabilità, consulenze professionali e altri servizi amministrativi, per un importo di euro 11.614, le spese assicurative, per un importo di euro 11.166, le spese telefoniche, per un importo di euro 2.706.

La voce "Ammortamenti" include l'ammortamento relativo alle macchine elettroniche d'ufficio.

La voce “Altri oneri” comprende principalmente spese software e altri costi relativi all’attività amministrativa.

Obblighi di pubblicità e di trasparenza (art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017)

Si chiarisce che, pur non ricorrendone la fattispecie di legge, la Fondazione ha ricevuto pagamenti dagli enti pubblici nel corso del 2023 per € 825.826,77.

Altre informazioni

Si ricorda che l’attività dei membri del consiglio di amministrazione è svolta a titolo gratuito. Al revisore dei conti è riconosciuto un compenso forfetario annuo pari ad € 1.500,00.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Gestionale, Prospetto della Movimentazione dei Fondi e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell’esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Polo di Piave, 23/04/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione